

CONCESIO. Il progetto storiografico di Giampietro Corti: «Cerco lettere, foto e altri documenti»

Sulle orme della Grande Guerra

Lo storico locale Giampietro Corti ripropone a Concesio il progetto (ben riuscito) già testato a Villa Carcina. In collaborazione con i gruppi alpini di Concesio, San Vigilio e Costorio, Corti sta effettuando delle ricerche d'archivio per reperire i nomi dei caduti di



In uno scatto d'epoca soldati in trincea durante la Grande Guerra

Concesio nella Grande Guerra. Ha completato la lista dei soldati dispersi o morti in battaglia, ma deve arricchire la ricerca con corrispondenze, notizie, fotografie o altro per poi pubblicare un libro che resti a memoria della comunità. Serve quindi la collaborazione di tutti. «Per portare a termine il progetto chiedo la collaborazione di tutta la comunità - spiega Corti - Sarebbe bello recuperare lettere o fotografie. Dobbiamo dare loro una dignità, perché dimenticarli significa farli morire due volte». CHI AVESSE della documentazione può contattarlo all'indirizzo di posta grandeguerraconcesio@gmail.com o tramite Facebook. Il ricercatore si è rimesso all'opera dopo diversi mesi di ricerche nella biblioteca di Villa Carcina, dove ha scoperto che quando il paese era composto da due Comuni distinti, Villa Cogozzo e Carcina, su 4500 residenti, furono in 400 a partite per il fronte. Per chi teme di doversi staccare da importanti ricordi, arrivano le dovute rassicurazioni: la tecnologia oggi permette di copiare esattamente le versioni originali che poi saranno riconsegnate nelle mani dei legittimi proprietari. L'importante è che tutto il materiale sia inerente Concesio e la sua gente. L'obiettivo è quello di arrivare a un libro, come già fatto da altri Comuni, molto sintetico, poche pagine per raccontare la vita e i volti dell'epoca. M.BEN.

